

/ Molto Ill<sup>re</sup> Sig<sup>re</sup>. Mi rallegro di cuore quando sento buone nuove della salute di V.S. et di tutta la sua famiglia, poiche gli desidero quel bene che per me vorrei. La ringratio quanto devo dell'amorevolezza, che mi dimostra, et s'assicuri che si come me  
5 ne valerei, et costi nel Vivo, et in ogni luogo dove si trova V.S. cosi può lei all'incontro promettersi di me con ogni sicurtà. La venuta delli Pri della Compagnia per insegnare à Montepulciano sarà sollecitata da me per quanto potrò per servireà V.S. alla quale con offerirmi per ogni suo servitio prego da Dio insieme con  
10 la sua famiglia ogni desiderata felicità. Di Roma il di 14 di luglio 1606.

Di V.S.

cugino aff<sup>mo</sup> per ser<sup>la</sup>  
il card. Bellarmino.

-----  
15 S<sup>r</sup> Ant<sup>o</sup> Cervini. Montepulciano.  
-----

Al molto Ill<sup>re</sup> Sig<sup>or</sup> il Sig<sup>or</sup> Antonio Cervini.

Montepulciano

(cachet)

Per il Vivo.